



COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Provincia di Napoli

Tel. e Fax 0818281051 0818285278

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

E' indetto un bando di concorso per l'accesso, per l'anno 2014, al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli a favore dei Comuni ad alta tensione abitativa.

RISORSE

L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI È SUBORDINATA ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA E NEI LIMITI DELLE STESSE.

1. CRITERI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI.

I richiedenti per beneficiare dei contributi devono essere in possesso dei seguenti requisiti, pena la non ammissione al bando di concorso, così come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 804 del 30/12/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 3 del 12/01/2015:

- Possesso da parte del richiedente, unitamente al nucleo familiare, di un reddito ISE derivante da attività lavorativa non superiore a € 35.000,00 e con un valore ISEE non superiore a € 26.000,00;
- Possesso di un atto d'intimidazione o di sfratto per morosità, con la citazione per la convalida;
- Possesso di un contratto di locazione, per gli anni di riferimento, regolarmente registrato e relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (esclusi, altresì, gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- Residenza, da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- Possesso della cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea, oppure non appartenenti all'UE ma con regolare titolo di soggiorno;
- Il richiedente o un componente il nucleo familiare non dovrà essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili siti nella provincia di residenza, fruibili per il nucleo familiare;

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasessantenne, minore o con invalidità accertata per almeno il 74%, già in carico alle competenti aziende sanitarie e per i progetti di assistenza.

Il Comune, inoltre, verificherà che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio sia un lavoratore dipendente,

autonomo precario o colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione di capacità reddituale a seguito di:

- Perdita del lavoro per licenziamento;
- Accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- Casse integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- Malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- Cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

Il comune, con l'ausilio dei servizi sociali e dei VV. UU., può attestare la diminuzione del reddito, anche per altri motivi, purché siano connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare per la perdita di lavoro, per separazione legale, etc.

2. FORMAZIONE GRADUATORIA, PRIORITA' E RISERVE.

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formazione di una graduatoria in funzione crescente del valore ISE dell'anno precedente a quello di riferimento. A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni a secondo l'ordine di elencazione delle stesse. La presenza, all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

a) Ultrasessantenne b) Minore c) Invalido accertato per almeno il 74%, d) In carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale; e) Nuclei familiari senza fonte di reddito; In caso di parità si procederà con sorteggio.

3. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO.

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

Per gli inquilini di cui al punto 1) dell'art.6) il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di: €. 6.000,00

Per gli inquilini di cui al punto 2) dell'art. 6): il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di: €. 3.000,00 Per gli inquilini di cui al punto 3) dell'art.6) il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di sei mesi.

L'importo massimo del contributo non può superare: €. 3.000,00.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento dei fondi disponibili e potranno essere anche trasferiti direttamente al proprietario dell'alloggio con accordo formalizzato o liberatoria dell'inquilino.

4. PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno concessi:

- Agli Inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole che sottoscrivano, con il proprietario

dell'alloggio, un nuovo contratto a canone concordato;

- Agli Inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta un versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- Agli Inquilini, al fine del ristoro anche parziale del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

5. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Dichiarazione sostitutiva unica resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 e successive modifiche ed integrazioni, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare; b) copia del contratto di locazione regolarmente registrato; c) certificato di residenza storico; d) attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti; e) stato di famiglia storico; f) dichiarazione ISE/ISEE per l'annualità di riferimento del bando (anno 2014–redditi anno 2013); g) attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante oppure dall'ASL di appartenenza; h) copia sentenza di separazione legale; i) copia del provvedimento di sfratto per morosità concitazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98; j) Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'amministrazione procedente a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO- Servizio Politiche Sociali- Piazza E. D'Aosta, 1, o consegnate in busta chiusa al Protocollo dell'Ente entro e non oltre il termine di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione del presente avviso.

I modelli di domanda sono disponibili sul sito internet istituzionale o presso l'Ufficio Socio-Amministrativo in Via C. Battisti P. 1.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i successivi controlli previsti dalla normativa nazionale vigente relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 26 della L.15/68 ed a esclusione.

lì, 17/03/15

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Giuseppe Lotesto)

L'Assessore
(Dott. Tommaso Andreoli)

Il Sindaco
(Avv. Vincenzo Catapano)